



Venezia, 01-03-2016

nr. ordine 242
Prot. nr.44

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: "Principi fondanti il processo di riorganizzazione delle Municipalità" collegata alla P.D. N. 2015.731 ai sensi dell'art. 9 del Reg. C.C.

Premesso che

- la Giunta ha espresso la volontà di rivedere le competenze delle Municipalità per mezzo di un "pacchetto" di proposte di delibera ed in particolare:

1. P.D. N. 2015.757 *Modifiche al "Regolamento comunale delle Municipalità"* (Articoli 4, 5, 34, 38 bis, 41, 42 e 44).
2. P.D. N. 2015.744 *Modifica al Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica di competenza delle Municipalità – rinominato Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica (Minimo vitale, Minimo Economico di Inserimento e Contributi straordinari).*
3. P.D. N. 2015.725 *Regolamento comunale del servizio refezioni scolastiche - modifica dell'art. 14, commi 1,3 e 5, relativi alle competenze interne del procedimento.*
4. P.D. N. 2015.726 *Regolamento comunale del servizio trasporti scolastici - modifica dell'art. 15, commi 1 e 4, relativi alle competenze interne del procedimento.*
5. P.D. N. 2015.751 *Approvazione del nuovo regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche.*
6. P.D. N. 2015.706 *Modifica art. 5 comma 5 del Regolamento Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP).*
7. P.D. N. 2015.730 *Abrogazione del "Regolamento del Sistema Bibliotecario Comunale", approvato con deliberazione n. 51 del Consiglio Comunale in data 08/02/2010.*
8. P.D. N. 2015.731 *Modifiche al Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni, approvato con la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale nr. 48 del 02/04/2015 (articoli 2, 5, 8, 10) e al Regolamento comunale delle Municipalità approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 64 del 21/22 maggio 2007 (articolo 29).*

- tale pacchetto di delibere sottrae funzione alle Municipalità per attribuirle genericamente ad "uffici competenti";
- nel corso delle numerose commissioni convocate sul tema, l'Amministrazione ha espresso la volontà di attrarre a sé le competenze per ridistribuirle in seguito ad una generale riorganizzazione;

Premesso inoltre che

- il programma del Movimento 5 Stelle prevede al Capitolo 3, punto 2.2 lettera a) l'impegno a "centralizzare e razionalizzare alcuni dei servizi affidati alle Municipalità, mantenendo il livello di servizi resi alla cittadinanza";
- il M5S ritiene che la riorganizzazione di tali servizi debba realizzarsi attraverso un processo partecipato e condiviso

al fine di renderlo funzionale alle esigenze del territorio;

Considerato che

- il Comune di Venezia riunisce un territorio estremamente eterogeneo (insulare e di terraferma; industriale ed agricolo; storico e di recente urbanizzazione cittadino e rurale; turistico e non) con conseguenti diversità nelle condizioni e stili di vita e dunque nei bisogni dei cittadini;

- il Consiglio comunale non è stato informato sui contenuti della futura organizzazione né sugli eventuali processi partecipativi che coinvolgeranno la cittadinanza nel percorso di riforma;

- non è stata data informazione al Consiglio sulla modalità di coinvolgimento delle municipalità stesse nel processo di riorganizzazione;

Considerato altresì che

- si ritiene che il Consiglio possa e debba contribuire alla definizione degli obiettivi della riforma;

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale

- ad attuare la riorganizzazione delle competenze sui servizi di base attraverso:

1. la rilevazione, tramite l'esperienza della Municipalità, delle specificità dei diversi territori in termini di punti di forza e di debolezza, di bisogni e competenze dei cittadini;

2. la rilevazione delle esperienze peculiari o servizi innovativi già avviati dai servizi di Municipalità anche in collaborazione con soggetti del terzo settore, per poter considerare l'opportunità di valorizzare tali esperienze all'interno della futura riorganizzazione.

Elena La Rocca

Sara Visman
Davide Scano